



PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66 C.F. 80004610905
www.liceoartisticosassari.it – sssd020006@istruzione.it – sssd020006@pec.istruzione.it

Circolare n. 202/2023-24

SASSARI, 26 marzo 2024
Ai Docenti, agli alunni e ai genitori
delle classi 3A, 3C, 4B

OGGETTO: Giornata di sensibilizzazione sulle cure palliative

Si comunica che le classi **3A, 3C, 4B**, mercoledì 27 marzo, parteciperanno alla **giornata di sensibilizzazione sulle cure palliative**, promossa dal Liceo Margherita di Castelvì e l'“ODV Franco Mura”.

Le classi interessate, in orario nella sede centrale, dopo l'appello, verranno accompagnate dai loro docenti al **Cineteatro Astra**, dove alle **ore 9,00** verrà proiettato il film dal titolo **“Conta su di me”**.

Dopo la visione del film, intorno **alle ore 11,00**, i partecipanti saranno guidati ad una **riflessione sulle tematiche affrontate e ad una conoscenza delle cure palliative** (normativa, beneficiari, problematiche socio-sanitarie).

L'evento si concluderà presumibilmente **alle ore 13,00** e i ragazzi accompagnati dai docenti faranno rientro a **scuola** per proseguire l'attività didattica prevista al pomeriggio.

I ragazzi minorenni, devono consegnare l'autorizzazione dei genitori al docente accompagnatore.

CLASSE	SEDE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
3A	centrale	Cazzona Cecilia
3C	centrale	Pinna Antonio
4B	centrale	Vargiu Manuela

I docenti in servizio nelle suddette classi e non impegnati in tali attività, rimarranno a disposizione della scuola per eventuali sostituzioni.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dr. Mariano Muggianu

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 29/93



Lenny, il figlio trentenne di un cardiocirurgo viene costretto dal padre, dopo l'ennesima trasgressione, ad occuparsi di David, un adolescente affetto da una malattia che gli lascia poco tempo da vivere. Non mancando di mezzi economici dovrà fargli stendere una lista dei desideri ed esaudirli tutti. Alcuni potranno essere soddisfatti con il denaro ma altri hanno bisogno di molto di più.

Il cinema dopo il successo di [Quasi amici](#) ha riproposto in più occasioni storie di incontri 'impossibili' in cui uno dei due soggetti soffre di un problema fisico. Non si può affermare che siano tutti riusciti e quelli che non lo sono stati spesso avevano un elemento a loro sfavore: prendevano le mosse da una storia inventata.

In questa occasione invece la base della narrazione è reale e il film ce ne mostra le prove. Certo ci sono situazioni finalizzate al sorriso o alla tenerezza collocate al punto giusto ma si sente che sotto e al di là di esse staziona la vita vissuta con tutte le sue preoccupazioni. Questo elemento emerge non tanto dal rapporto tra i due protagonisti che parte da un'iniziale reciproca diffidenza per poi sciogliersi e trasformarsi in complicità quanto piuttosto dalla figura della madre di David.

Questa donna che deve gestire da sola il progressivo avvicinarsi a una fine che sembra segnata sul calendario di un figlio così giovane è una persona comune che dedica tutte le sue facoltà al figlio mentre cerca conforto in un fedele che frequenta la sua stessa comunità religiosa. Il sapere che il ragazzo è affidato alle cure di un trentenne che di affidabile sembra avere solo la propensione per la bella vita non può rassicurarla. Ecco allora la richiesta di foto frequenti che dimostrino che il figlio sta bene.